

Roma

Italia

Il Cairo

Egitto

Istanbul

Turchia

Parigi

Francia

1.571,9km²

Area città
City area

2.797.000

Popolazione città
City population

1.287km²

Area città
City area

9.701.000

Popolazione città
City population

573km²

Area città
City area

525,5km²

Area città
City area

15.701.602

Popolazione città
City population

2576,9km²

Area città
City area

2.048.000

Popolazione città
City population

105,4km²

Area città
City area

MAXXI
MUSEO
D'ARTI E
CULTURE

17 dic Dec 2025 > 06 apr Apr 2026

Roma nel Mondo Rome in the World

a cura di curated by **Ricky Burdett**

Come si colloca Roma rispetto alle altre metropoli del mondo? È più grande o più piccola, più compatta o più frammentata se paragonata a Parigi, Londra e Istanbul? E quale spazio occupa nell'immaginario globale? Qual è il DNA di Roma?

Roma nel Mondo esplora l'essenza della città partendo da due prospettive tra loro diverse ma complementari. La prima guarda a Roma in chiave globale, mettendo in relazione la componente oggettiva, ovvero l'ambiente costruito, con la componente soggettiva, frutto della sua risonanza culturale. La seconda ne decostruisce il DNA spaziale, sociale ed ambientale, documentandone la realtà quotidiana, effimera e spesso meno conosciuta. Ribaltando la tradizionale visione di Roma come Caput Mundi e ricollocando la città all'interno di un contesto globale, la mostra si compone di sezioni tra loro interconnesse che offrono una lettura della città, basata su evidenze concrete, che la mette in relazione con altre grandi metropoli del mondo. Allo stesso tempo, si analizza come Roma, nel corso dei secoli, sia stata fonte di ispirazione per artisti e scrittori di ogni dove.

La sezione *Confronti globali* si serve di dati aggiornati per confrontare Roma con altre metropoli mondiali, concentrandosi su quattro principali dinamiche urbane: Spazio, Mobilità, Ambiente e Società. *Roma nell'immaginario del mondo*, la sezione curata da Paola Viganò, analizza la costante presenza della città nell'immaginario planetario attraverso l'architettura, la letteratura e le arti visive. *Il DNA di Roma* presenta due opere commissionate dal MAXXI: un modello in grande scala della città realizzato in terracotta e un'opera fotografica firmata da Marina Caneve. Esplorandone gli spazi eterni, dimenticati e ritrovati prende forma un ritratto contemporaneo della città, che ne restituisce un'immagine al tempo stesso inedita e sorprendente.

Mettendo in luce le narrative spaziali che si celano dietro al metabolismo reale e immaginato di Roma, i fatti e le interpretazioni proposti offrono una nuova chiave di lettura della città quale artefatto urbano contemporaneo complesso, socialmente stratificato e fisicamente esteso, costruito su una delle pietre miliari della storia dell'umanità, mentre si appresta a celebrare quasi tremila anni dai primi insediamenti umani.

How does Rome compare to other world cities? Is it larger or smaller, more cohesive or more fragmented than Paris, London or Istanbul? What space does it occupy in the global imagination? What is Rome's DNA? *Rome in the World* investigates the essence of the city under two distinct yet complementary lenses. The first examines Rome from a global perspective, considering both its objective built reality and its more subjective cultural resonance. The second deconstructs the spatial, social and environmental DNA of the city and documents its ephemeral, lesser-known lived reality.

Reversing the telescope on Rome as Caput Mundi by placing it in a global context, the exhibition's intertwining sections offer an evidence-based perspective on how Rome compares to other world cities. They also explore how Rome, over time, has inspired artists and writers from abroad across several centuries.

Global comparisons draws on the latest available data to examine Rome against other world cities, focussing on four critical urban dynamics: Space, Mobility, Environment and Society. *Rome in the world's imagination*, curated by Paola Viganò, investigates Rome's enduring presence in the planetary imagination through architecture, literature and visual arts. *Rome's DNA* features two special commissions by MAXXI: a large-scale terracotta model and a photographic oeuvre by Marina Caneve, tracing the city's eternal, forgotten and found spaces in a contemporary portrait that is both novel and surprising. By exposing the spatial narratives that lie beneath Rome's actual and imagined metabolism, these facts and interpretations offer a new reading of the city as a socially stratified, physically sprawling, complex contemporary urban artefact built upon one of the cornerstones of human history, celebrating nearly 3000 years of continuous habitation.

Confronti globali / Global comparisons

La prima sezione della mostra mette a confronto Roma con altre grandi città europee, asiatiche, africane e americane, analizzando le principali dinamiche urbane che danno forma alla città del XXI secolo: Spazio, Mobilità, Ambiente e Società.

The first section of the exhibition compares Rome to other global cities in Europe, Asia, Africa and the Americas. It addresses the following questions by uncovering the key urban dynamics that shape the 21st century city: Space, Mobility, Environment and, Society.



Iwan Baan, *Rome*, 2022
Courtesy Iwan Baan © Iwan Baan



Peter Bialobrzeski, da / from *Cairo Diary, The Velvet Cell*, 2014
Courtesy Peter Bialobrzeski © Peter Bialobrzeski

Spazio: dove viviamo

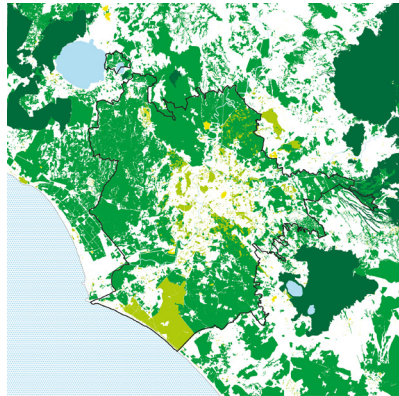
Il modo in cui abitiamo le nostre città – dove viviamo – ha profonde ripercussioni politiche, sociali e ambientali. Ogni città possiede un proprio DNA spaziale, plasmato dalla propria cultura, dalla storia, dal clima e dalla posizione geografica. Il Comune di Roma comprende un vasto territorio che si estende ben oltre l'effettivo tessuto urbano della città. Con oltre il 90% degli edifici costruiti dopo la Seconda guerra mondiale, Roma è principalmente una città moderna, alle prese con sfide e potenzialità simili a quelle di altre grandi metropoli globali. A differenza di Parigi, il nucleo urbano continuo di Roma non è circondato da un entroterra politicamente frammentato. E diversamente dal Cairo (con i suoi 20 milioni di abitanti) e da Tokyo (con i suoi 40 milioni di abitanti), la capitale italiana non ha subito una crescita tale da trasformarsi in una megalopoli. Mentre Londra ha occupato pressoché tutto il suo territorio municipale, Roma conserva ampi spazi naturali nei pressi del mare e delle colline circostanti. La sua periferia, compatta e a media densità, non ha mai adottato le tipologie residenziali ad alta densità tipiche di Hong Kong e di altre megalopoli cinesi. Il DNA spaziale di Roma rivela un metabolismo complesso e moderno, frutto dalle sue dimensioni e di una struttura urbana frammentata.

Space: where we live

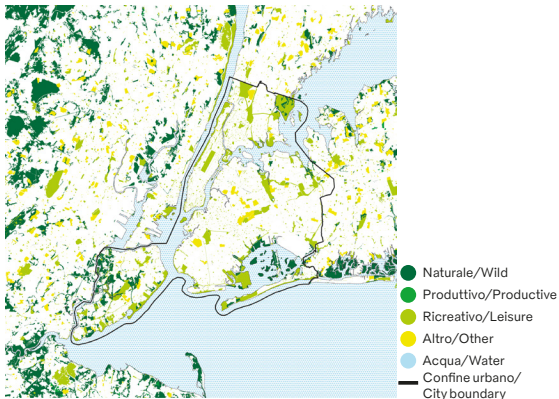
The way we inhabit our cities – where we live – has profound political, social and environmental consequences. Each city represents its own spatial DNA, shaped by culture, history, climate and location. The Municipality of Rome encompasses extensive territory beyond the city's actual urban fabric. With over 90% of the building stock erected since post-World War II, it is predominantly a modern city sharing challenges and potential with other global cities. Unlike Paris, Rome's continuous urban core is not surrounded by a politically fragmented hinterland. It has not grown into a megacity like Cairo (20 million residents) or Tokyo (40 million residents). While London has occupied most of its municipal territory, Rome retains significant natural hinterland near the sea and surrounding hills. Its compact, mid-rise suburbs have never embraced the high-density residential typologies of Hong Kong and other Chinese megacities. Rome's spatial DNA reveals a complex, modern metabolism distinguished by its size and fragmented urban structure.

Polmoni urbani/Urban lungs

Roma
2.240km²
Superficie totale delle aree verdi entro un'area di 70km x 70km / Total amount of green space within 70km x 70km area



New York
726km²
Superficie totale delle aree verdi entro un'area di 70km x 70km / Total amount of green space within 70km x 70km area



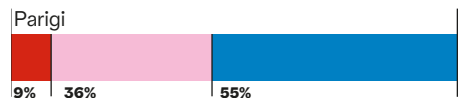
Mobilità: come ci muoviamo

Il modo in cui ci muoviamo nelle città ha profonde ripercussioni sulla loro efficienza, vivibilità e sostenibilità. L'accesso al lavoro, com'anche ai servizi sanitari, educativi e pubblici, è determinante per la qualità della vita e la competitività. L'efficienza dei trasporti pubblici e la congestione da traffico incidono direttamente sull'attrattività di una città sul piano degli investimenti, delle imprese e del turismo. Negli ultimi anni, Roma si è impegnata a rinnovare le proprie infrastrutture di mobilità per non restare indietro rispetto a città come Londra, Berlino o Parigi, senza tuttavia riuscirvi del tutto. Eppure, anche queste città non riescono a stare al passo con i progressi che si registrano nelle città in Cina, Corea, Giappone e a Singapore. Tra vincoli di tutela archeologica e lentezze amministrative, solo di recente Roma ha iniziato a estendere la propria rete metropolitana e ad investire nelle piste ciclabili. La città presenta caratteristiche affini con altre grandi città disperse quali Città del Messico, San Paolo, Mumbai, Il Cairo e Lagos, dove le periferie sono poco servite dalla rete ferroviaria ma relativamente ben collegate grazie al trasporto pubblico su gomma, benchè con tempi di percorrenza molto lunghi.

Mobility: how we move

How we move in cities impacts on their efficiency, liveability and sustainability. Access to jobs, health, education and public services is critical to quality of life and competitiveness. Public transport accessibility and traffic congestion determine attractiveness to investment, business and travel. Rome has struggled to modernise transport infrastructure compared to London, Berlin or Paris over seventy years. Despite best efforts, all lag behind advances in Chinese, Korean, Japanese cities and Singapore. Constrained by archaeological heritage protection and administrative inertia, Rome only recently began extending its metro and investing in cycle lanes. It shares characteristics with larger but equally dispersed cities—Mexico City, São Paulo, Mumbai, Cairo, Lagos— where peripheries remain underserved by rail but relatively well-connected by buses with long commuting times.

Modalità di viaggio/Modes of travel



Società: come viviamo

Il modo in cui viviamo le città può contribuire a umanizzare o a deteriorare la qualità della vita. Una delle principali sfide delle città di oggi è accogliere un'eterogeneità di gruppi sociali, economici ed etnici, trovandosi al contempo a gestire tassi di natalità e flussi migratori altalenanti. La disposizione degli spazi urbani può diventare strumento di integrazione o, al contrario, di esclusione. Città europee e asiatiche come Roma, Tokyo e Pechino sono alle prese con sfide quali l'aumento dell'aspettativa di vita, l'invecchiamento della popolazione e i bassi tassi di natalità.

Queste nuove dinamiche demografiche impongono pressioni crescenti sulla forza lavoro, sul gettito fiscale e sui bilanci municipali, chiamati a sostenere un numero crescente di pensionati.

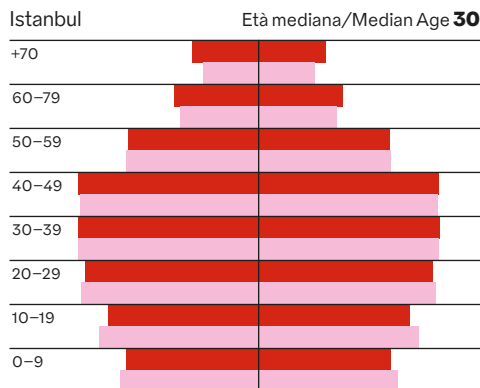
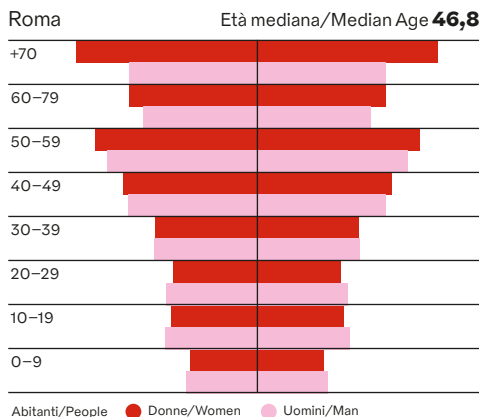
La mobilità globale, i voli a basso costo e l'ascesa di piattaforme come Airbnb hanno trasformato il tessuto sociale ed economico dei centri storici di città come Roma, Atene e New York. Allo stesso tempo, la migrazione internazionale ha fatto crescere la quota di popolazione di origine straniera nelle città europee e nordamericane, portando nuovo dinamismo economico e contribuendo a bilanciare l'invecchiamento, grazie agli alti tassi di natalità registrati tra i migranti.

Society: how we live

How we live in cities can humanise or brutalise quality of life. One of the major challenges of cities today is to accommodate diverse social, economic and ethnic backgrounds while managing fluctuating birth rates and migration. Spatial distribution can promote cohesion or reinforce segregation.

Longer life spans, ageing populations and low fertility rates have amplified the challenges of demographic decline in European and Asian cities like Rome, Tokyo or Beijing. With these new demographics, supporting pensioners strains workforces, tax income and municipal budgets. Global connectivity, cheap air travel and Airbnb have reshaped inner-city demographics and economics in Rome, Athens and New York. International migration has increased foreign-born residents in European and North American cities, contributing to economic growth and demographic stabilisation through higher migrant birth rates.

Dinamiche demografiche/Age dynamics



Roma nell'immaginario del mondo

Rome in the world's imagination

Roma e i suoi paesaggi occupano una parte importante nell'immaginario collettivo globale e sono la narrazione dominante di questa sezione della mostra. Percorsi, interpretazioni, mappature si appoggiano ad un ricco materiale iconografico che aiuta a cogliere le diverse immagini di Roma viste dal resto del mondo, la loro inerzia, continuità o abbandono: Roma nell'immaginario del mondo.

Quali sono i luoghi, i paesaggi che segnano la presenza di Roma nell'immaginario collettivo? Quali le radici degli immaginari formati nel corso del Grand Tour, quando il "Viaggio in Italia" si concludeva proprio a Roma? Quali gli immaginari più recenti, ad esempio legati alle popolazioni di migranti che trovano a Roma un luogo di accoglienza e di lavoro?

Roma diviene un dispositivo di interpretazione delle diverse tradizioni culturali del mondo attraverso i suoi paesaggi materiali ed immateriali, le rappresentazioni e le immagini del suo spazio.

Le tre parti della sezione sono solo debolmente attraversate dalla linea del tempo, in favore del sovrapporsi di epoche tenute insieme da immaginari che ritornano, si riaffacciano. Roma ed il suo carico di immagini sono una "costante" dell'immaginazione planetaria.

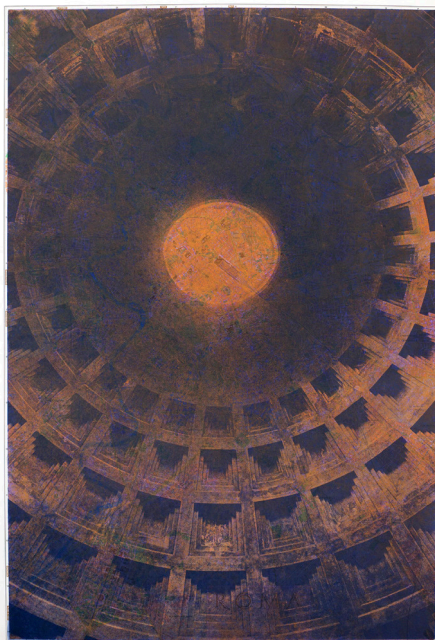
The three parts of this section are only loosely traversed by a timeline, favouring instead the overlapping of eras held together by recurring, resurfacing imaginaries. Rome and its wealth of images are a 'constant' in the planetary imagination.

Mirjam Beerli, *Roma X*, 1990
Courtesy Mirjam Beerli

Rome and its landscapes occupy a significant place in the global collective imagination, forming the dominant narrative of this section of the exhibition. Journeys, interpretations, and mappings draw upon a wealth of iconographic material that captures the many images of Rome as seen by the rest of the world—their persistence, continuity, or abandonment: Rome in the world's imagination.

Which places and landscapes mark Rome's presence in the collective imagination? What are the roots of the imaginaries shaped during the Grand Tour, when the 'Journey to Italy' culminated in Rome? What of the more recent imaginaries—those linked to migrant populations who find in Rome a place of welcome and work?

Rome becomes a lens through which the world's cultural traditions are interpreted, via its material and immaterial landscapes, and the representations and images of its space.



Roma quarto giorno

Nell'ambito della sezione *Il DNA di Roma*, il progetto fotografico realizzato a Roma nel 2025 da Marina Caneve su committenza del MAXXI e destinato alla Collezione di Fotografia del MAXXI Architettura e Design contemporaneo, esplora la città nella sua quotidianità: ne emerge una natura selvatica, quella che sfugge allo sguardo frettoso del turista, che si rivela dopo il terzo giorno di visita ad un occhio più disincantato eppure curioso. Traendo il titolo da una guida turistica degli anni Settanta che ritrae una visione di Roma insieme familiare ed estranea, l'opera rivela una natura fatta di piante spontanee rimosse dai Muraglioni, di cave di travertino che si riempiono d'acqua, di anguille scomparse del Tevere, di cavalli dietro il Corviale. Nelle fotografie di Marina Caneve luoghi noti della città sono guardati da punti di vista laterali, inediti – dove il vissuto urbano si intreccia con la magnificenza antica, dove l'Aqua Virgo scorre ancora dopo duemila anni, mentre il sito di Malagrotta attende la trasformazione da discarica in parco. In questa stratificazione continua di storia e presente, la fascinazione e un'ironia talvolta amara si incontrano e trovano nelle immagini fotografiche la restituzione di una Roma inusuale e ambigua, dove il selvatico non è margine ma condizione permanente.

As part of *Rome's DNA* section, the photographic project commissioned by MAXXI and created by Marina Caneve in Rome in 2025 for the Photography Collection of the MAXXI Architecture and Contemporary Design, explores the city's everyday life. A wild nature emerges, one that escapes the hasty gaze of tourists, revealing itself after the third day of visiting to a more disenchanted yet curious eye. Taking its title from a 1970s tourist guide that portrays a vision of Rome both familiar and unfamiliar, the work reveals a nature made up of wild vegetation uprooted along the Muraglioni, of travertine quarries filling with water, vanished eels of the Tiber, horses behind the Corviale. In Marina Caneve's photographs, well-known places of the city are seen from lateral, unusual perspectives—where urban life intertwines with ancient magnificence, where the Aqua Virgo still flows after two thousand years, while the Malagrotta site awaits transformation from landfill to park. In this continuous stratification of history and present, fascination and a sometimes bitter irony meet and find in the photographic images the restitution of an unusual and ambiguous Rome, where the wild is not a margin but a permanent condition.



Marina Caneve, *Roma quarto giorno*, 2025
Collezione Fotografia
MAXXI Architettura e Design
contemporaneo

Terracotta Rome

Chi sono i romani di oggi e dove vivono? Quali aree urbane sono più verdi e quali quelle più edificate? Dove risiedono gli anziani e dove si stabiliscono le famiglie con bambini piccoli? Roma è una città compatta e uniforme, o dispersa e frammentata?

Al fine di indagare queste questioni urbane fondamentali, il Museo ha commissionato e acquisito nella Collezione del MAXXI Architettura e Design contemporaneo, un modello fisico dell'intero Comune di Roma in scala 1:7.500 che funziona come una tela bianca. Realizzato interamente in terracotta, questo modello unico mette in luce nuovi dati sulle dinamiche spaziali, sociali e ambientali della città. Proiezioni di dati rivelano storie nascoste sotto la struttura urbana contemporanea di Roma, invitando alla scoperta e alla riflessione.

Documentando un secolo di sviluppi urbanistici, il modello e le sue narrazioni offrono uno strumento per decifrare il complesso DNA della Roma contemporanea. Aniché proporre soluzioni semplicistiche, esso intende fornire una piattaforma per comprendere la realtà urbana e immaginare un futuro più sostenibile.

Who are the Romans of today, and where do they live? Which urban areas are greener or more built-up? Where do the elderly live, and where do families with young children settle? Is Rome a compact and uniform city, or is it dispersed and fragmented?

In order to investigate these essential urban questions, the Museum commissioned and acquired in the MAXXI Architecture and Contemporary Design Collections, a physical model of the Municipality of Rome at 1:7,500 scale that acts as a canvas.

Cast entirely in terracotta, this unique model showcases new data on the spatial, social, and environmental dynamics of the city. Data projections reveal hidden narratives beneath Rome's contemporary urban structure that invite discovery and reflection.

Documenting a century of urban development, the model and its narratives provides a tool to read the complex DNA of contemporary Rome. Rather than offer easy solutions, it provides a platform to comprehend the urban condition and imagine a more sustainable future.



Terracotta Rome

concept di Ricky Burdett e Marco Galofaro,
progettazione e realizzazione di Modelab /
concept by Ricky Burdett and Marco Galofaro,
design and production by Modelab
2025

Collezione MAXXI Architettura e Design
contemporaneo
foto di dettaglio / detail photo
Courtesy Marco Galofaro

Public Program

La mostra è accompagnata da una serie di incontri, tavole rotonde e conversazioni dedicate all'esplorazione di Roma nel suo contesto globale di città moderna, complessa e stratificata. Ad aprire il programma sarà la Lectio di Ricky Burdett sul DNA delle città, a cui seguiranno una serie di eventi che esploreranno le tensioni tra le origini uniche di Roma e le sue dinamiche urbane contemporanee. Ulteriori incontri indagheranno come la città sia vista attraverso gli occhi di artisti, scrittori e poeti che l'hanno vissuta, immaginata e sognata, nonché il modo in cui i fotografi hanno raffigurato diverse realtà urbane. Una sessione finale esplorerà come urbanisti e progettisti leggono la città contemporanea e sviluppano nuovi modelli di futuri urbani sostenibili.

The exhibition is accompanied by a series of talks, round tables and conversations dedicated to exploring Rome in its global context as a complex, stratified, modern living city. Opening the programme is Ricky Burdett's Lectio on the DNA of Cities to be followed by a series of events which explore the tensions between Rome's unique origins and its contemporary urban dynamics. Further events will investigate how the city is seen through the eyes of artists, writers and poets who have lived, imagined and dreamed the city as well as the way photographers have depicted different urban realities. A final session will explore how planners and urban designers read the contemporary city and develop new models of sustainable urban futures.

Programmi Educativi Educational Programmes

In occasione della mostra, l'Ufficio Educazione propone un ricco programma di visite guidate interattive per le scuole secondarie e il pubblico adulto. Un progetto speciale di mappatura fotografica del territorio verrà condotto da febbraio a maggio 2026 con una selezione di scuole del comune di Roma. Per ulteriori informazioni scrivere a edumaxxi@fondazionemaxxi.it o consultare la sezione dedicata del sito maxxi.art.

On the occasion of the exhibition, the Education Office proposes a rich programme of interactive guided visits for secondary schools and adult audiences. A special project of photographic mapping of the local area will be conducted from February to May 2026 with a selection of schools in the municipality of Rome. For further information, please write to edumaxxi@fondazionemaxxi.it or consult the dedicated section of the website maxxi.art.

Public Engagement

Installazioni interattive e multisensoriali e dispositivi tattili sono stati progettati per rendere più accessibili a tutti i visitatori i dati presentati in mostra. In particolare, persone con disabilità visiva hanno a disposizione didascalie e legende tridimensionali e testurizzate e testi in Braille, videoguide in LIS sono a disposizione dei visitatori sordi segnanti. Nei mesi di mostra verranno organizzate visite e laboratori accessibili per visitatori con e senza disabilità.

Interactive and multisensory installations and tactile devices have been designed to make the data presented in the exhibition more accessible to all visitors. In particular, visitors with visual impairments have access to three-dimensional and textured captions and legends and Braille texts; video guides in Italian Sign Language are available to deaf signing visitors. During the months of the exhibition, accessible visits and workshops will be organised for visitors with and without disabilities.

ingresso
/entrance



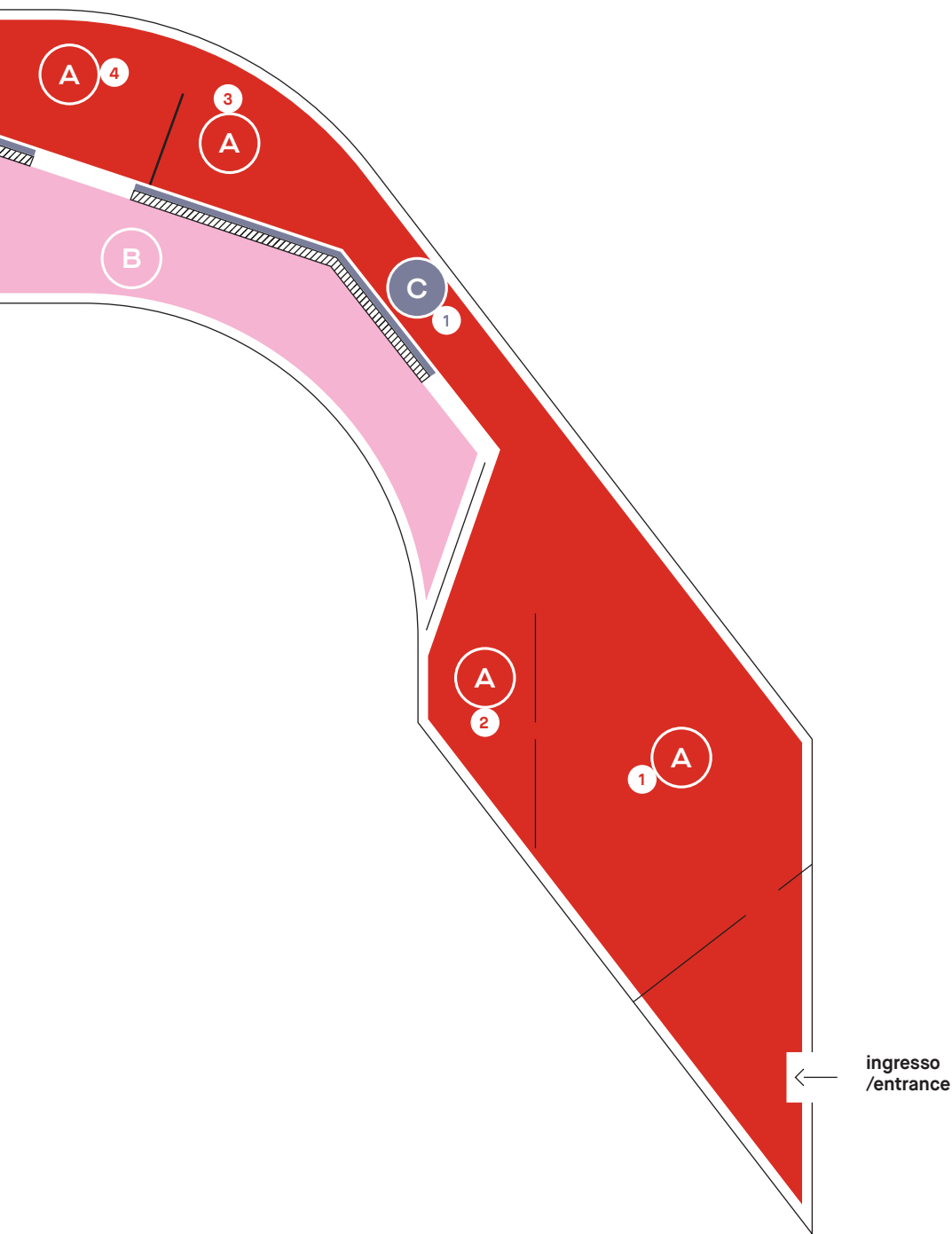
A Confronti globali
/ Global comparisons

- 1** Spazio: dove viviamo
/ Space: where we live
- 2** Mobilità: come ci muoviamo
/ Mobility: how we move
- 3** Ambiente: impatto delle città
/ Environment: impact of cities
- 4** Società: come viviamo
/ Society: how we live

B Roma nell'immaginario del mondo
/ Rome in the world's imagination

C Il DNA di Roma
/ Rome's DNA

- 1** Roma quarto giorno
- 2** Terracotta Rome



FONDAZIONE MAXXI
MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI
DEL XXI SECOLO



Presidente / President
Maria Emanuela Bruni

**Consiglio di amministrazione /
Administrative board**
Francesca Barbi Marinetti
Raffaella Docimo
Nicola Lanzetta

**Collegio dei revisori dei conti / Board
of advisors**
Giuseppe Zottoli (Presidente /
President)
Fabiana Albanese
Giovanni Battista Provenzano
Alessandro Piras (Membro supplente /
Deputy Member)
Marco Naddeo (Membro supplente /
Deputy Member)

**Magistrato delegato della corte
dei conti / Deputy magistrate
of court of auditors**
Vito Tenore

Segretario generale / Executive director
Paola Macchi

**Direttore artistico e Direttore MAXXI
Arte ad interim / Artistic Director
and MAXXI Art Interim Director**
Francesco Stocchi

**Direttore MAXXI Architettura
e Design contemporaneo / MAXXI
Architecture and Contemporary
Design Director**
Lorenza Baroncelli

**DONATORI AMICI DEL MAXXI / DONORS
AMICI DEL MAXXI**

Presidente / President
Massimo Sterpi

Oro / Gold
Alessia Antinori
Enzo Benigni – Donatore fondatore
Beatrice Bordone Bulgari
Flaminia Cerasi
Alessandra Cerasi Barillari – Donatrice
fondatrice
Pilar Crespi Robert – Donatrice
fondatrice
Anna d'Amelio Carbone – Donatrice
fondatrice
Eugenia d'Aurelio
Clara Datti
Iolanda de Blasio
Erminia Di Biase – Donatrice fondatrice
Yohan Benjamin Fadlun
Anna Maria Giallombardo
Lorenza Jona Celesia
Samantha Leso Benigni
Pierre Louis Levy
Pepi Marchetti Franchi
Giò Marconi
Carlo Mazzi
Daniela Memmo d'Amelio
Francesco Micheli
Noemia Osorio d'Amico – Donatrice
fondatrice
Ugo Ossani e Manuela Morgano Ossani
Marina Palma e Donald Moore
Paola Pavirani Golinelli
Mario Pileri
Giovanni Ronca
Isabella Seràgnoli
Massimo Sterpi – Donatore fondatore

Argento / Silver
Mariolina Bassetti
Renata Boccanelli
Norberto Cappello
Daniela e Gianluca Comin
Claudia Cornetto Bourlot
Sabrina Florio
Carlo Galdo
Roberto Lombardi
Paola Lucisano
Maria Fabiana Marengi Vaselli
Matteo e Margherita Marengi Vaselli
Claudia Martinelli
Patrizia Memmo
Chiara Pozzilli
Giuseppe e Benedetta Scassellati-
Sforzolini
Federica Tittarelli Cerasi – Donatrice
Fondatrice
Luisa Todini

Giovani / Young
Pietro Pantalani
Veronica Siciliani Fendi

Membri onorari / Honorary members
Gabriella Buontempo
Grazia Gian Ferrari
Paola Gian Ferrari Braghiroli
Piero Sartogo (1934-2023)

AMERICAN FRIENDS OF MAXXI

**Consiglio di amministrazione / Board
of Directors**
Peter Brandt (President)
Alessandra Rampogna
(Co-President)
Enrica Arengi Bentivoglio
Ginevra Caltagirone
Pilar Crespi Robert
Giorgio Gallenzi
Julie Minskoff
Margherita Pignatelli
Massimo Sterpi

Membro onorario / Honorary Member
Giorgio Spanu

Si ringraziano tutti i donatori che hanno
scelto di rimanere anonimi / Thanks
to all the donors who have chosen to
remain anonymous

ROMA NEL MONDO
17 DICEMBRE 2025 — 6 APRILE 2026 /
ROME IN THE WORLD
17 DECEMBER 2025—6 APRIL 2026

Direttore MAXXI Architettura e Design contemporaneo / MAXXI Architecture and Contemporary Design Director
Lorenza Baroncelli

A cura di / Curated by
Ricky Burdett

Assistente curatore / Assistant curator
Izabela Anna Moren

Coordinamento generale / General coordination
Alessandra Spagnoli

Progetto di allestimento, coordinamento tecnico e direzione lavori / Exhibition design, technical coordination and construction management
Claudia Reale

Progetto grafico, data visualisation e data installation / Graphic Design, data visualization and data installation
Studio Mistaker

Sezione “Confronti globali” Ricerca dati / “Global comparisons” section
Data research
Alex Peca Amaral Gomes, LSE Cities
Matt Lee, LSE Cities
Sharada Murali Krishna, LSE Cities
Maurice Farber, LSE Cities
Keti Lelo
Assistenza curatoriale fotografie d'autore / Curatorial assistance authorial photography
Andrea Di Nezio

Sezione “Roma nell’immaginario del mondo” a cura di / “Rome in the world’s imagination” section curated by
Paola Viganò
con / with Maria Medushevskaya
Assistenza curatoriale e ricerca opere / Curatorial assistance and artwork research
Marzia Ortolani

Sezione “Il DNA di Roma” / “Rome’s DNA” section
Ricerca accademica e elaborazione narrativa / Academic research and narrative development
Keti Lelo

Modello “Terracotta Rome” da un’idea di / “Terracotta Rome” model concept
Ricky Burdett
Marco Galofaro

Progettazione e realizzazione del modello / Model design and fabrication

Marco Galofaro-Modelab
Marcello Moroni
Kamil Dalkir
Antonia Alessia Mariconda
Martina Giuliani
Yilkal Roffi

Progetto visivo e narrativo multimediale a cura di / Multimedia visual and narrative design by
ULTRA

Progetto fotografico “Roma quarto giorno” / Photography project by
Marina Caneve
Supervisione committenza fotografica / Photographic Commission Supervision
Simona Antonacci
Maria Delpriori

Registrar
Viviana Vignoli
con / with Cecilia Allamprese
Francesca Melissano

Conservazione / Conservation
Serena Zuliani
con / with Alice Boscolo Nata
Elena Loreti

Consulenza scientifica / Scientific consultancy
Pippo Ciorra
Elena Tinacci

Assistente del Direttore / Assistant to the Director
Carolina Latour

Attività educative / Educational activities
Marta Morelli
Stefania Napolitano
Federico Borzelli
(Formazione scuola-lavoro / Dual learning program)
Susanna Correrella
(Formazione scuola-lavoro / Dual learning program)

Progetti di accessibilità / Accessibility projects
Sofia Bilotta
Flavia Bagni
Silvia Garzilli

Programmi di approfondimento e filmscreening / Public programmes and filmscreening
Irene de Vico Fallani
Stefano Gobbi
Carolina Latour
Giulia Lopalco

Licenza immagini / Image licensing
Giulia Pedace
Valeria Dellino

Coordinamento illuminotecnico / Lightings coordination
Paola Mastracci

Accessibilità e sicurezza / Accessibility and safety
Elisabetta Virdia
Giulia Di Lorenzo

Coordinatore sicurezza / Security coordination
Livio Della Seta
con / with Federico Pescuma

Comunicazione / Communication
Prisca Cupellini
Giulia Chiapparelli
Eleonora Colizzi
Cecilia Fiorenza
Olivia Salmistrari
Dania Alivernini

Ufficio stampa / Press office
Flaminia Persichetti
Michela Eligiato
Francesca Spatola

Marketing e fundraising / Marketing and fundraising
Camilla Fidenti
Giulia Zappone

Qualità dei servizi per il pubblico / Public service quality
Laura Neto

Coordinamento eventi inaugurali / Coordination of opening events
Viola Porfirio
Leandro Banchetti
Ludovica Persichetti

Traduzioni / Translations
Valentina Moriconi

Trasporti / Transports
Rosa dei Venti

Guanti Bianchi / Art handlers
Montenovi

Assicurazione / Insurance
Willis Towers Watson

Realizzazione render e visualizzazioni per la mostra / Creation of renderings and visualisations for the exhibition
Angelo Talia

Realizzazione allestimento / Production of exhibition supports
Media Arte Eventi

Allestimento audio video / Multimedia supply
DnD International Group Srl
Manga Coop

Cablaggi elettrici e puntamenti luci / Electrical wiring and lightning
Sa.Vi impianti Srl

Produzione grafica / Graphic production
Sp Systema

Stampa fine art / Fine art printing
Digid'A

Produzione cornici / Frames production
Pierluigi Ferro

Si ringrazia / Thanks to
Margarita Alonso – Accademia di Spagna a Roma
Peter Benson Miller
Frédéric Blancart – Villa Medici
Abigail Brundin – British School at Rome C40
Joelle Comé – Istituto Svizzero
Rudolf Dinu – Accademia della Romania
Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi Roma Tre
Marina Engel
Euromonitor
Mikkel Harder – Accademia di Danimarca
IQAIR
ISPR
ISTAT
LSE Cities, London School of Economics and Political Science
Yvonne A. Mazurek – Cimitero Acattolico di Roma
Salvatore Monni – Ufficio di Scopo
“Giubileo delle Persone e Partecipazione”
Benedetto Montenero – Accademia di Egitto
Moschea di Roma
Numbeo
Oxford Economics
Ilaria Puri Purini – American Academy in Rome
Roma Capitale
Roma Servizi per la Mobilità
Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Julia Trolp – Villa Massimo

Per il progetto fotografico / For the photographic project
“Roma quarto giorno”
Courtesy e ringraziamenti / Courtesy and thanks:

Acea
Cimitero Acattolico di Roma
Moschea di Roma
Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali
Roma Sotterranea
Villa Medici, Accademia di Francia a Roma

Frederic Blancart
Chiara Capodici
Alessandro Dandini de Sylva
Daniele De Luigi
Luca Galofaro
Rwan Khalil
Yvonne A. Mazurek
Luciano Scuderi
Daniele Villa Zorn

Berlino

Germania



3.685.265

Popolazione città
City population



891,3km²

Area città
City area

Milano

Italia



1.368.000

Popolazione città
City population



181,8

Area città
City area

Londra

Regno Unito



9.100.000

Popolazione città
City population

Napoli

Italia



906.000

Popolazione città
City population



117,3km²

Area città
City area

Lagos

Nigeria



16.437.435

Popolazione città
City population



1171,3km²

Area città
City area

Copenaghen

Danimarca



667,099

Popolazione città
City population

sponsor istituzionale institutional sponsor
MAXXI Architettura e Design
contemporaneo



sponsor

ANCE | ROMA - ACER

sponsor tecnici technical sponsors



MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo
Roma via Guido Reni, 4A | maxx.art

soci founding members

